

**EVENTO DA OGGI SINO AL 20, PRESSO IL CSB MASTER DI TARANTO, PRENDE IL VIA IL «TROFEO ILVA»**

# Le «stelle» del biliardo, inizia il gioco

Al «Memorial di Noi» partecipano anche gli ultimi tre campioni del mondo



**CAMPIONE** Il giocatore Aniello

● Prende il via oggi l'appuntamento con il grande biliardo. I migliori giocatori di stecca al mondo saranno fino al 20 dicembre al Csb Master Club Dinoi di via Mascherpa a Taranto per la settima edizione del Memorial Dinoi, quarto Trofeo Ilva. Si tratta di una classica del circuito nazionale a cui prendono parte i più grandi maghi della stecca. E negli ultimi giorni al già ricco parco concorrenti si sono aggiunti gli ultimi tre campioni del mondo: il leader in carica, l'argentino Gustavo Torreggiani, e poi il campione 2008 Andrea Quarta e quello del 2007 Michelangelo Aniello.

Con loro un altro argentino, Nicolas Fillja, figlio di Alfredo, vincitore della prima storica edizione del «Dinoi» che si svolse nel 1993 a ricordare il grande giocatore tarantino, Francesco. «Grazie anche al sostegno dello sponsor Ilva - spiega Luigi Dinoi, organizzatore dell'evento e presidente della Federazione biliardo sportivo Puglia, nonché figlio di Francesco che dà il nome al torneo - riusciamo a far crescere

questo evento di anno in anno, e contiamo di farlo anche per i prossimi appuntamenti». Quest'anno infatti il Trofeo Ilva sbarcherà in televisione, con l'emittente pugliese Telenorba che trasmetterà le semifinali e la finalissima di domenica 20.

Si parte oggi alle 14.30. Si sfidano in 256 divisi in 32 gironi da otto concorrenti per un montepremi di 13500 euro. I vincitori dei 32 gruppi si sfideranno ad eliminazione diretta a partire dai sedicesimi di finale. Oltre ai citati campioni del mondo, spiccano tra gli altri le partecipazioni dei professionisti Antonio De Riccardis, fresco vincitore del 34mo Gran Premio di Saint Vincent, e dell'argentino Nestor Gomez. E poi Trinchese, vincitore della seconda tappa del Biliardo Tour Pro, e i vari Paoloni, Maggio, Consagno senior e junior, Carillo e Mascolo. Le specialità sono la Goriziana a 500 punti (tutti doppi) e l'Italiana a 100 punti. Al vincitore andranno il Trofeo e 3mila euro di premio. Premi in denaro, coppe e targhe fino al 32mo classificato. [a.lor.]



IRIDATO L'argentino Gustavo Torregiani

**BILIARDO** Da oggi al 20 la settima edizione del Memorial «Francesco Di Noi»

## Parata di stelle al Trofeo Ilva C'è anche l'iridato Torregiani

Una vera e propria parata di stelle della stecca.

Così si può definire la settima edizione del Memorial «Francesco Di Noi» di biliardo, abbinata per il quarto anno consecutivo al Trofeo «Ilva», in programma da oggi al 20 dicembre sui tavoli verdi del Circolo «Unione», in via Mascherpa.

Il torneo nazionale tarantino che mette in palio 13.000 euro (di cui 3.000 vanno al vincitore) ha richiamato infatti il meglio del biliardo mondiale, concentrato tra due paesi da sempre all'avanguardia e «antagonisti», Italia e Argentina.

Dal paese dei gauchos proviene infatti Gustavo Torregiani, nato a Leones 47 anni fa, tornato in questa stagione in cima al mondo vincendo la manifestazione iridata svolta a Buenos Aires.

La lista dei concorrenti prevede altri ex campioni del mondo. Ai nomi di Andrea Quarta, il giocatore di Carmiano che quest'anno si è laurea-

to campione d'europa, Nestor Gomes (argentino con passaporto italiano) e Fisso Maggio, già dati per «partenti» nei giorni scorsi, si è aggiunto anche quello di Michelangelo Aniello, altro pugliese (è di Mola di Bari).

E va ancora citato, rispetto al primo elenco di pluriritolati pubblicato da questo giornale nell'edizione di lunedì, anche quello di un altro pugliese, Giovanni Triunfo, da Ortanova, laureatosi quest'anno campione italiano.

Tra i partecipanti già noti, il leccese De Rinaldis, reduce dal successo al torneo di Saint Vincent, il più importante in Italia, il marchigiano Paoloni, Giuseppe e Vincenzo Consagno, Trinchese, Carillo; tutta seguire la performance e di Nicholas Fillia, figlio di Alfredo, vincitore della prima edi-

zione del Memorial Di Noi, in finale su Gustavo Zito.

In quella edizione, nel 1990, il torneo nato per onorare la memoria di uno dei pionieri del biliardo tarantino, Francesco di Noi, faceva parte del cir-

### CAMPI DI GARA I TAVOLI VERDI DEL CIRCOLO «UNIONE»

cuito pro' legato a Tele Più: si disputò al Palafiom con il commento del compianto Marcello Lotti, per tutti «Lo Scuro», reso noto dal

film di Francesco Nuti «Io, Chiara e lo Scuro».

Dopo qualche anno di pausa, è tornato in auge tre anni fa grazie grazie alla partnership dell'Ilva ed è diventato un appuntamento classico del calendario nazionale Fibis. «Grazie all'Ilva riusciamo a dotare questo torneo di un montepremi diginitoso - ricorda Luigi Di Noi, figlio di Francesco, attuale presidente della Fibis regionale, nonché

delegato provinciale - e possiamo offrire agli appassionati uno spettacolo di primissimo piano».

I 256 giocatori sono divisi in 32 gironi da 8, i cui vincitori daranno vita il 20 ad un tabellone ad eliminazione diretta. Il programma dei gironi eliminatori prevede per oggi e domani i primi gruppi di quattro gironi, dalle ore 14,30. Dopo la pausa di sabato e domenica, si svolgeranno gli altri 16 gironi, quattro al giorno, da lunedì a sabato, sempre dalle 14,30.

I 32 vincitori di girone daranno vita al tabellone finale ad eliminazione diretta, in programma il 20 dalle ore 10 alle 21 circa.

Due le specialità previste in ogni confronto, l'italiana (ai 100 punti) e la goriziana (ai 500 punti tutti doppi)

Come già noto, la finale del torneo sarà trasmessa su Imagos Sport Tv, canale sportivo pugliese visibile sul digitale terrestre (Tele Norba); i risultati saranno aggiornati sul sito [www.fibispuglia.it](http://www.fibispuglia.it).

**BILIARDO** Domenica la finalissima

# Il Memorial Di Noi Trofeo Ilva spara gli ultimi colpi

Il Memorial "Francesco Di Noi" spara gli ultimi fuochi prima del gran finale di domenica.

La settima edizione del torneo nazionale di biliardo abbinato al Trofeo "Ilva", in corso sui tavoli verdi del Circolo Unione a via Mascherpa, tra oggi e domani decreterà gli ultimi finalisti, calamitando l'attenzione di tantissimi appassionati della stecca, come è avvenuto fino ad ora.

A scendere in campo in queste due giornate, infatti, ci saranno i giocatori più attesi. Oggi sarà il turno di De Riccardis, professionista recente vincitore a Saint Vincent, Triunfo, campione italiano, e gli ex iridati Gomez e Maggio.

Domani in lizza altri "pezzi grossi":

perso l'attuale campione mondiale Torregiani, in Argentina per motivi familiari, il torneo ha "guadagnato" la presenza di un altro ex iridato, Riccardo Belluta. Nei gironi eliminatori di domani ci saranno anche Aniello, Mascolo, Muro, Nicholas Fillia.

Gli organizzatori del circolo tarantino capeggiati dal presidente Luigi Di Noi, in seguito al-

le tantissime richieste di partecipazione, hanno deciso di creare un 33° girone e domenica, prima di dare il via ai sedicesimi di finale, si giocherà un turno eliminatorio per tornare a 32 finalisti.

## TARANTINI OK

Per ciò che concerne i turni già disputati, da notare che ben quattro gironi sono stati vinti da giocatori tarantini, nell'ordine Ricci, Nuzzo (a segno il 10 assieme a Cesario di Ostuni e Rion-

dino di Foggia), Villa e Piccinni (a segno l'11 con il pro' romano Montereali ed il leccese Nucida).

Lunedì hanno ottenuto la qualificazione i salernitani Gatta e Trinchese, il

cosentino Cerra, il casertano Fariello.

Martedì hanno vinto il notissimo nocerino Consagno, il salernitano Aquino, il materano Propato, l'ebolitano Formicola, mercoledì si sono qualificati il messinese Nicotina, i salernitani Ferro e Carillo, il famosissimo pescarese Diomajuta.

(A. BAR.)



**IN GARA OGGI** Fisso Maggio

# BILIARDO & NUOTO

LA CURIOSITÀ DA SETTE ANNI SI AFFRONTANO I MIGLIORI SPECIALISTI

## Taranto diventa capitale della stecca col memorial Dinoi

ANGELO LORETO

• Come l'aspirante Francesco Nuti e il grande Marcello Lotti in «Io, Chiara e lo Scuro». Come il talentuoso Tom Cruise e «il più forte» Paul Newman, come si definisce nella scena finale de «Il colore dei soldi». Maestri navigati e giovani promettenti. Tutti con la voglia di sfidarsi, confrontarsi. Accomunati dalla grande passione per le stecche e il panno verde.

Sembra un set cinematografico, è il «Memorial Dinoi». Che rende Taranto, per dieci giorni ogni anno, la capitale del biliardo. Degli amanti delle specialità goriziana e italiana. E che quest'anno, con la giornata conclusiva, ha incoronato un nuovo vincitore, il romano Daniele Montereali, che ha sconfitto il milanese Riccardo Belluta, l'«esteta» come è conosciuto nel circuito.

È stata l'edizione numero settemila quarta da quando si fregia dello sponsor Ilva - di questo evento che

per la prima volta venne organizzato nel 1993.

«Vollì ricordare mio padre, Francesco Dinoi, pioniere di quel biliardo che a Taranto ha regalato campioni come Michele Risolo, Michele Giura e Osvaldo Lepre. Mio padre e Lepre parteciparono anche al primo campionato italiano che risale al 1958».

Il ricordo è di Luigi Dinoi, attuale presidente regionale della Federazione biliardo sportivo e organizzatore del memorial che in sette edizioni ha acceso i riflettori su grandissimi campioni.

Dal primo appuntamento, quando si giocò al PalaFiom e vinse Fillja, fino al palazzetto dello sport di Pulsano dove si impose Belluta. Dalla vittoria di Gustavo Zito, altro «mito», al campione del mondo Andrea Quarta, dalle due edizioni '07 e '08 di Michelangelo Aniello all'ultima chiusasi tre giorni fa al termine di una maratona di dieci giorni e dodici ore.

Al Csb master club Dinoi si sono

IL PIÙ FORTE

Il romano  
Daniele  
Montereali in  
azione



sfidati gli ultimi 32 giocatori rimasti dei 256 iniziali. Un tabellone ad eliminazione diretta che è terminato attorno alle 23 quando Montereali ha frantumato la resistenza di Belluta. In luce anche molti pugliesi.

A cominciare dal leccese Carmine Ianne, sconfitto in semifinale da Belluta e il foggiano Salvatore Riondino, anch'egli semifinalista, battuto da Montereali. E ancora il leccese Antonio De Riccardis e il tarantino Vittorio Villa, entrambi approdati ai quarti. Tutti di altissimo livello, ma alla fine, «il più forte», come diceva Paul Newman nel film culto per gli amanti del biliardo, è solo uno.

**BILIARDO** Domenica sera ha superato in finale Belluta, vincitore nel 1997

## Il 7° Trofeo "Di Noi - Ilva" va al romano Montereali

Un altro grande nome del biliardo italiano firma il Memorial "Francesco di Noè", abbinato da quattro anni al Trofeo "Ilva".

Domenica sera, mentre al PalaMazzola si celebrava l'ennesima vittoria in regular season del Cras Basket Taranto, a pochi passi, in via Mascherpa, sul tavolo centrale del Circolo Unione, il romano Daniele Montereali ha centrato il successo nell'ormai prestigioso torneo tarantino, superando in finale Riccardo Belluta.

Al milanese non è dunque riuscito il bis della vittoria del 1997, quando il torneo rientrava nel circuito pro' legato a TelePiù.

I due finalisti sono giunti all'atto conclusivo con un percorso simile, battendo avversari di grande spessore. Montereale si era sbarazzato nei sedicesimi di Sicignano, negli ottavi del campione italiano Giovanni Trinco, nei quarti del recente vincitore del torneo internazionale di Saint Vient Antonio De Riccardis, nelle semifinali del foggiano Salvatore Riondino.

Belluta aveva invece battuto nell'ordine il tarantino Paolo Nuzzo, il leccese di Carmiano Andrea Quarta, campione europeo in carica, il salernitano Gatta ed il leccese Carmine Ianne.

La finale, seguita da un pubblico notevole (circa 150 persone, ben sistemate tra la tribuna ed il... bordo tavolo, come in un incontro pugilistico) e dalle telecamere di Imagros Sport Tv (che trasmetterà domani seconda semifinale e finale alle ore 14,30, sul proprio canale del digitale terrestre), è stata vinta in modo abbastanza netto da Montereali,



**VINCITORE** Il romano Daniele Montereali

dimostratosi nell'occasione più freddo nei momenti importanti sia nell'italiana che nella goriziana. Belluta, messinese trapiantato da anni a Milano, ha incassato la sconfitta riconoscendo a fine par-

lita, quando era già scoccata la mezzanotte, la superiorità dell'avversario.

Il torneo tarantino è stato brillantemente onorato dai giocatori di casa. Il migliore è stato Vittorio Villa, che ha superato due turni prima di essere battuto da Ianne. Tra i finalisti di domenica, un turno lo hanno superato anche Antonio Piccini ed il martinese Giovanni Ricci, mentre Gisberto Nicoletti, che nelle qualificazioni aveva tolto di mezzo Fisso Maggio, è uscito al primo turno del tabellone finale. Poca strada anche per

Aniello, vincitore delle precedenti due edizioni, superato da Esposito al primo turno.

A premiare i due finalisti sono stati i due rappresentanti del Settore Comunicazione dell'Ilva, Buffo e Tamburrino, i quali hanno rinnovato l'impegno a proporre l'azienda siderurgica quale main sponsor nell'edizione del 2010. Per Luigi Di Noi, il presidente del Circolo Unione che organizza mirabilmente il torneo, una base solida su cui contare per mantenere questo appuntamento nel calendario nazionale.

### L'ALBO D'ORO

- 1993: Filia
- 1997: Belluta
- 2005: Zito
- 2006: Quarta
- 2007: Aniello
- 2008: Aniello
- 2009: Montereali